LA STORIA. Il soprano siracusano Adonà Mamo: “Le mie feste al reparto Covid”

E’ ricoverato dal 30 dicembre al Centro Covid dell’ospedale di Noto. Adona’ Mamo, cantante siracusano noto per la sua estensione vocale da soprano ha contratto una polmonite interstiziale a causa del virus.
Mamo ha raccontato la sua storia questa mattina, in diretta su FMITALIA. E’ vaccinato, con doppia dose somministrata lo scorso luglio. “Sono arrivato a Siracusa per trascorrere a casa le mie vacanze natalizie. Mio padre ha contratto il Covid il 21 dicembre ed io, inizialmente con tampone negativo, mi sono trasferito altrove. Due giorni dopo, tuttavia, ho accusato i primi sintomi e sono rimasto in casa, sottoponendomi alla cura che mi è stata prescritta, fino al 30 dicembre, quando, visto l’aggravarsi delle mie condizioni, sono stato condotto al Pronto Soccorso Covid dell’ospedale Umberto I. A quel punto si è reso necessario il ricovero e sono stato condotto al Trigona di Noto, dove mi trovo ancora adesso. La mia terapia è forte, mi viene somministrata in vena. Adesso sto un po’ meglio ma mi hanno già detto che la cura sarà lunga”.
Adonai avrebbe ricevuto la sua terza dose il 29 dicembre. “Io giro il mondo per lavoro – spiega- e mi sentivo tutelato. Se mi fossi vaccinato nei giorni in cui non sapevo ancora di essere positivo, chissà che conseguenze ci sarebbero state. Per fortuna è andata diversamente”.
Poi Adona’ parla di futuro. “Non appena starò bene- dice- voglio fare un mega concerto a Siracusa. Mi sembra tutto assurdo, impossibile. Vi prego- il suo appello- Non sottovalutate questa cosa. Usate le mascherine, ogni accortezza, l’igienizzazione delle mani, le distanze. Non è uno scherzo, affatto”.

Primo sindaco del siracusano positivo al covid: “Sono basito, tre dosi e nessun sintomo”

Era stato il primo sindaco del siracusano a finire in quarantena un anno fa. Adesso, il primo cittadino di Solarino vanta suo malgrado un altro “primato”: è il primo sindaco aretuseo contagiato dal covid. E’ lo stesso Seby Scorpo ad informare sulla sua positività al covid. “Sono a casa e sto bene. Ma sono basito e non lo nascondo. Ho fatto tre dosi e non ho alcun sintomo: niente tosse, niente mal di gola, niente. Mi ero già messo in isolamento fiduciario in quanto contatto di positivo. Poi è arrivata la comunicazione dell’Asp con l’esito del mio tampone. Era il 31 dicembre. Io sono positivo, negativi i miei familiari. Sono in quarantena, supererò anche questa…”, spiega al telefono alla redazione di SiracusaOggi.it.

Solarino ha una sorta di record quanto a positivi al Comune. Nella sola giunta ci sono due assessori alle prese con il covid, oltre al sindaco. E diversi sono i dipendenti a casa perchè positivi o in quanto contatto di positivi. Il rischio è che la macchina comunale possa rallentare all’inverosimile. “Sono preoccupato per la tenuta dei servizi che dobbiamo assolutamente garantire. Da casa, stiamo facendo tutto il possibile. E’ un momento complicato, Solarino saprà superarlo”. Il dato ufficiale, aggiornato ieri, parla di 108 contagiati attuali, di cui 4 ricoverati in ospedale.

Covid a Rosolini, troppi contagi: il sindaco sospende il mercato e avvisa la movida

Con l’impennata dei contagi covid a Rosolini, il sindaco Giovanni Spadola ha deciso di sospendere il mercato quindicinale. Con ordinanza “cancellati” quindi gli appuntamenti con la fiera del 7 e del prossimo 22 gennaio. Il primo cittadino sta inoltre valutando insieme al Comando della Polizia Municipale, di attuare un maggiore distanziamento fra i venditori della fiera agro-alimentare che, al momento, non è sospesa.
A Rosolini, secondo l’ultimo aggiornamento disponibile, erano ieri 142 i positivi attuali. Il sindaco ha voluto lanciare un messaggio chiaro anche ai locali della movida. “Se non verranno rispettate le regole anti contagio chiuderemo pure la Movida”.
Immancabile anche l’invito alla vaccinazione. “Bisogna mettersi in testa – conclude Spadola – che i numeri dei contagi sono preoccupanti e c’è poco da stare allegri. La nostra città non può permettersi il lusso di fermarsi, perchè sarebbe una catastrofe socio-economica”.

Covid a Priolo, salgono i

positivi: ordinanza per le scuole, gli spettacoli e il mercato

Sono 133 i positivi a Priolo Gargallo. Una crescita esponenziale che, complici le feste, non pare conoscere sosta nella cittadina industriale. Il sindaco, Pippo Gianni, ha firmato una nuova ordinanza con cui dispone la sanificazione delle scuole prima dell'apertura. Motivo per cui le attività didattiche saranno sospese nei giorni 7 e 8 gennaio. Inoltre, fino al 9 gennaio sono state sospese tutte le manifestazioni organizzate dall'amministrazione comunale o da privati e che possano essere motivo di assembramento. Chiesto il rafforzamento dei controlli sul territorio nelle attività permesse con l'utilizzo del green pass ed divieto di assembramento nelle piazze e nelle vie adiacenti. Chiuso domani il mercato settimanale di via Mostringiano.
Un'ordinanza "a scopo precauzionale", spiegano dal Comune di Priolo, dopo la nota inviata ieri dall'Asp di Siracusa e che metteva in guardia circa l'aumento dei contagi.

Si taglia i polsi in casa, trentenne salvato da due carabinieri

Aveva deciso di togliersi la vita ma è stato fortunatamente salvato da due carabinieri della stazione di Belvedere. Si tratta di un trentenne straniero. Su segnalazione del datore di lavoro dell'uomo, i militari hanno raggiunto l'abitazione

del trentenne e, non ottenendo risposta, hanno deciso di sfondare la porta dell'abitazione trovandolo in uno stato di incoscienza all'interno della cucina dove poco prima con un coltello aveva praticato dei profondi tagli sul polso sinistro. I militari hanno immediatamente tamponato le ferite che il giovane si era procurato, chiedendo subito l'intervento del 118 e del medico di turno presso la guardia medica. L'intervento tempestivo ha salvato la vita all'uomo, il cui gesto è verosimilmente riconducibile a motivi familiari.

Costruita ma chiusa: nuova sede dei Vigili del Fuoco a Siracusa, attesa per allaccio elettrico

Manca solo la data di inizio lavori per l'allaccio alla rete elettrica e poi la nuova caserma dei Vigili del Fuoco di Siracusa potrà iniziare la sua vita operativa. La costruzione dell'opera, in via Louis Braille alla Pizzuta, è stata quasi del tutto completata nei mesi scorsi. Mancherebbe, ad onor del vero, solo un ultimo troncone per il totale completamento della grande opera pubblica, finanziata dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile.
I ritardi nel completare l'allaccio alla rete elettrica erano stati anche al centro di un intervento in Ars piuttosto "caldo", da parte del deputato siracusano Stefano Zito (M5s). Paradossale che un'opera costata milioni di euro si ritrovi in stand-by per un intervento da poco più di 14 milioni di euro. Lo stallo attuale sarebbe finalmente in via di superamento, con l'accettazione da parte della Regione del preventivo

inviato da Enel per la “predisposizione della presa elettrica” alla caserma di via Braille, a Siracusa. Nel dettaglio, 14.404,60 euro per l’allaccio alla rete elettrica per una fornitura da 200KW di potenza, tensione 2000 V. A questo punto la palla passa ad Enel ed alla direzione regionale che, una volta ricevuta l’accettazione di spesa, deve disporre i relativi lavori. Dopodichè si potrà cominciare a parlare di trasloco per il comando provinciale, dall’angusta caserma di via Von Platen alla nuova e moderna alla Pizzuta.
Non sfuggirà che in queste sere il nuovo comando sia stata sempre illuminato all’interno. L’attuale fornitura di energia elettrica è quella cosiddetta di cantiere e relativa alle fasi di lavoro. Peraltro ha funzione anti-vandali, in attesa del definitivo e complessivo allaccio alla rete elettrica.

Dipendenti comunali positivi, chiuso l’ufficio Attività Produttive: sanificazione in mattinata

L’Ufficio attività produttive del comune di Siracusa rimarrà chiuso per la giornata di oggi a causa della positività al Covid di alcuni dipendenti. Ne dà notizia il dirigente del settore, Enzo Miccoli, che ha già disposto la sanificazione dei locali avviata nel corso della mattinata.

Nuovo centro per i vaccini anti-covid ad Augusta, intesa Asp-Marina Militare-Comune

Attivo da questa mattina il nuovo centro vaccinale di Augusta, ospitato nella struttura del Crdd della Marina Militare, all'interno dello stabilimento elioterapico di Punta Izzo. Sono state circa 500 le inoculazioni quest'oggi.
Il nuovo spazio a disposizione della cittadinanza è stato allestito grazie alla disponibilità del Comando Marittimo Sicilia e alla collaborazione del Comune megarese. Un'area è stata dedicata alla vaccinazione dei bambini con la presenza di pediatri e un gruppo di animazione di clownterapia.
Alla inaugurazione, questa mattina, erano presenti il comandante del Comando Marittimo Sicilia contrammiraglio Andrea Cottini, il sindaco di Augusta Giuseppe Di Mare, il direttore generale dell'Asp di Siracusa Salvatore Lucio Ficarra, il direttore sanitario aziendale Salvatore Madonia e il direttore del Distretto sanitario di Augusta Lorenzo Spina.
Il Centro vaccinale sarà aperto dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle ore 13 e dalle 14,30 alle 17.30. Per la vaccinazione pediatrica sono stati riservati i pomeriggi di giovedì e venerdì e il sabato mattina.
"Ringrazio il contrammiraglio Andrea Cottini – ha detto il direttore generale dell'Asp di Siracusa, Salvatore Lucio Ficarra – che ancora una volta si è dimostrato disponibile nei confronti dell'Azienda e del territorio megarese, confermando l'efficacia della sinergia in atto tra il Comando Marittimo Sicilia e l'Asp di Siracusa. Ringraziamo anche il sindaco Di Mare. Questa struttura, la cui affluenza di stamane conferma l'alto gradimento da parte della popolazione, ci consentirà di decongestionare l'ospedale e di contribuire ad accelerare il completamento del ciclo vaccinale".
"Nel solco delle azioni che la Difesa con il generale

Figliuolo sta svolgendo in tutta Italia – ha aggiunto il contrammiraglio Andrea Cottini – alla richiesta dell'Asp di Siracusa abbiamo prontamente risposto, come abbiamo già fatto precedentemente per l'esecuzione dei tamponi, per la somministrazione dei vaccini anticovid. All'interno del centro vaccinale abbiamo messo a disposizione il nostro gruppo vaccinale militare che potrà essere utilizzato anche a supporto del personale sanitario aziendale per la popolazione civile. Abbiamo inoltre voluto fornire una ulteriore assistenza con la possibilità di processare duecento tamponi presso il nostro laboratorio al fine di accelerare i tempi di screening della popolazione".
Il direttore sanitario Salvatore Madonia ha anche assicurato che è in fase di soluzione il problema relativo all'individuazione di un altro sito di drive in per evitare congestioni del traffico.
"Grazie alla sensibilità della Marina Militare e dell'Asp di Siracusa – ha aggiunto il sindaco di Augusta Giuseppe Di Mare – dotiamo oggi Augusta di un centro per la vaccinazione importante, un fiore all'occhiello. Siamo orgogliosi di questa collaborazione soprattutto delle attenzioni che la Marina Militare e l'Asp riservano alla città di Augusta. Tutti insieme nell'interesse della cittadinanza".

In sofferenza il Pronto Soccorso, torna all'Umberto I il Punto Primo Intervento

Per cercare di limitare l'affollamento al Pronto Soccorso dell'Umberto I di Siracusa, ritorna nell'edificio di via Testaferrata il Punto di Primo Intervento (PPI). Ospitato in

precedenza nei locali dell'ospedale Rizza di viale Epipoli, rientra adesso al pianoterra dell'Umberto I, nei locali della ex sala conferenze.
Nelle intenzioni della Direzione sanitaria dell'Asp di Siracusa, questa scelta "consentirà di rendere più agevole la gestione dei numerosi codici bianchi e verdi a bassa complessità che affluiscono in pronto soccorso, contribuendo a ridurre i tempi di attesa e di gestione dei pazienti".
Il dg Salvatore Lucio Ficarra si mostra sicuro. "Questa soluzione consentirà agli utenti che si recano al Pronto soccorso con patologie a bassa complessità, di trovare sul posto l'assistenza gratuita evitando di sovraffollare l'area di emergenza e non pagando il ticket di 25 euro per le patologie classificate in codice bianco che, invece, in Pronto soccorso deve essere versato".
Il direttore del Pronto Soccorso, Aulo Di Grande, ha spesso sottolineato che le condizioni critiche del Pronto Soccorso di Siracusa sarebbero spesso da addebitare "all'afflusso di accessi inappropriati che sono di pertinenza delle guardie mediche e dei Punti di Primo Intervento. Ribadiamo l'invito ai cittadini a non recarsi al pronto soccorso per patologie di bassa intensità".
Il PPI sarà aperto dal lunedì al venerdì, escluso i giorni prefestivi e festivi, dalle 10 alle 18. È dedicato alla visita ed al trattamento delle patologie urgenti a bassa gravità (codici bianchi e codici verdi a bassa complessità).

Diga foranea della rada di Augusta, in arrivo 53 milioni

da Cassa Depositi e Prestiti

In arrivo per il porto di Augusta ben 53 milioni. Si tratta di un finanziamento concesso da Cassa Depositi e Prestiti all'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale per la realizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria.
Nel dettaglio, le risorse contribuiranno alla riqualificazione del porto di Augusta che, per la sua posizione baricentrica lungo le rotte del traffico internazionale, è stato inserito nelle reti centrali trans-europee di trasporto (TEN-T "Core" Network) come porto strategico dell'Unione Europea. Il finanziamento verrà infatti utilizzato per completare il rifiorimento e il ripristino statico della diga foranea del porto di Augusta, situata nel lato nord e nella parte centrale (primo lotto lavori).
Questo intervento consentirà di mettere in sicurezza la rada di Augusta che si estende sul litorale di tre comuni, Augusta, Melilli e Priolo, e che oltre al porto commerciale racchiude al suo interno i pontili petroliferi delle grandi raffinerie presenti.
L'operazione si inserisce nel rapporto tra Cassa Depositi e Prestiti e le Autorità di Sistema Portuale per lo sviluppo del settore marittimo e portuale e prevede anche iniziative di collaborazione relative alla definizione degli aspetti oltre che finanziari anche progettuali, economici e contrattuali per la realizzazione di nuove opere infrastrutturali come definito dal protocollo d'intesa siglato il 9 giugno del 2020 con Assoporti.